

**UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE
DEL LIVENZA-CANSIGLIO-CAVALLO**

Comuni di Aviano, Budoia, Caneva

Sede presso il Comune più popoloso di Aviano
Piazza Giacomo Matteotti, 1
33081 AVIANO (PN)

AREA TECNICA

PROT 865

li, 03/06/2019

**Il Responsabile dell' Area Tecnica dell' Unione Territoriale Intercomunale del
Livenza – Cansiglio – Cavallo**

**BANDO PER LA CONCESSIONE AD OPERATORI COMMERCIALI DI AREA
DEDICATA IN PIANCAVALLO NEL PERIODO ESTIVO - ANNO 2019.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

in esecuzione alla propria determinazione adottata in data

RENDE NOTO

Art. 1 – Oggetto del bando

Per le **domeniche** che vanno **dal 07/07/2019 al 29/09/2019, nonché per la giornata di giovedì 15 agosto (Ferragosto)**, verrà concessa l'area di mercato limitrofa a p.le M. Della Puppa, così come individuata nell'allegata planimetria, agli operatori commerciali che presenteranno idonea richiesta.

Il numero massimo di posteggi messi a disposizione è pari a 12 (dodici): la superficie di vendita massima è stabilita in mq 20 per il settore alimentare e produttori agricoli e in mq 50 per il settore non alimentare;

I posteggi sono così suddivisi:

- **n. 3 spazi per i produttori agricoli;**
- **n. 3 spazi per i prodotti alimentari;**
- **n. 6 spazi per il settore non alimentare.**

In concomitanza con altre manifestazioni che utilizzino l'area data in concessione agli operatori commerciali o che determinino dei problemi di incompatibilità, gli stessi verranno trasferiti, per la giornata, in altra zona idonea (area adiacente lo Sport Hotel – p.le M. Della Puppa, oppure nel parcheggio di via Col Alto o in altra area opportunamente individuata).

La vendita e la somministrazione di alimenti e bevande è ammessa solo nei limiti del rispetto dell' ordinanza del Ministro della Salute 03.04.2002 e del Regolamento CE 852/2004.

Art. 2 – Requisiti morali necessari per la partecipazione - preclusioni

Non possono partecipare al presente procedimento di selezione (art. 6 LR. 05.12.2005 nr. 29):

- a) coloro che siano stati dichiarati falliti, fino alla chiusura del fallimento;
- b) coloro che abbiano riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato anche emessa in esecuzione dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per delitto non colposo, per il quale sia prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che abbiano riportato una condanna a pena detentiva, con sentenza passata in giudicato anche emessa in esecuzione dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II, del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione, rapina, nonché coloro che abbiano riportato una condanna a pena detentiva o a pena pecuniaria, con sentenza passata in giudicato anche emessa in esecuzione dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II, del codice penale;
- d) coloro che abbiano riportato nell'ultimo quinquennio, due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, con sentenza passata in giudicato anche emessa in esecuzione dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
- e) coloro che siano sottoposti o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), incluse misure di sicurezza non detentive, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione.

Inoltre, non possono partecipare coloro che abbiano riportato, con sentenza passata in giudicato anche emessa in esecuzione dell' articolo 444 del codice di procedura penale, una condanna a pena detentiva o a pena pecuniaria per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

In caso di condanna la preclusione permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena sia stata scontata; qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Il divieto non si applica, ai sensi dell'articolo 166 del codice penale, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena e sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione stessa.

Art. 3 – Requisiti professionali necessari per la partecipazione

Ai fini della partecipazione è necessario avere frequentato i corsi di cui all'articolo 8 LR. 05.12.2005 nr. 29 e aver superato positivamente l'esame di cui al successivo articolo 9 della medesima legge.

In alternativa, è necessario avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto nazionale della previdenza sociale ovvero essere in possesso di un diploma

di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola a indirizzo professionale, almeno triennale, nel cui corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Art. 4 - Titolarità dei requisiti

I requisiti morali devono essere posseduti dal titolare, dal legale rappresentante e da ogni altra persona specificatamente preposta all'attività commerciale e di somministrazione di alimenti e bevande. I requisiti professionali devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, da altra persona specificatamente preposta all'attività commerciale e di somministrazione di alimenti e bevande. Il possesso dei requisiti è parimenti richiesto per tutti i preposti all'attività commerciale e di somministrazione di alimenti e bevande anche al di fuori della fattispecie di società (art. 10 LR. 05.12.2005 nr. 29).

Art. 5 – Presentazione della domanda

Quanti sono interessati a partecipare al procedimento di selezione possono farne domanda in bollo da € 16,00 utilizzando gli schemi allegati al presente. La domanda **deve pervenire** all'Unione Territoriale Intercomunale del Livenza – Cansiglio – Cavallo c/o Comune di Aviano - Piazza Matteotti, 1 - 33081 AVIANO, **ENTRO LE ORE 10.30 del 21 giugno 2019.**

Essa può essere presentata in via diretta al protocollo all'Unione Territoriale Intercomunale del Livenza – Cansiglio – Cavallo c/o il Protocollo del Comune di Aviano, ovvero inviata con lettera raccomandata o, ancora, con postacelere o, infine, con corriere.

E' anche possibile l' inoltro a mezzo pec al seguente indirizzo: **uti.livenza-cansiglio-cavallo@certgov.fvg.it.**

Nella domanda i richiedenti devono indicare, sotto la loro responsabilità,

1. Generalità complete, luogo e data di nascita del richiedente; per le società: ragione sociale, sede legale, cognome e nome, luogo e data di nascita del legale rappresentante;
2. residenza ed indirizzo presso cui inviare le comunicazioni relative al presente bando e recapito telefonico;
3. nazionalità del richiedente;
4. codice fiscale e partita IVA;
5. il possesso dei requisiti morali ex art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010;
6. il possesso dei requisiti professionali (per il settore alimentare) ex art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010;
7. per i produttori agricoli: il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del D. Lgs. 18.05.2001, n. 228;
8. il settore merceologico trattato, specificando i prodotti commercializzati, loro caratteristiche e provenienza;
9. la superficie necessaria per l'esercizio dell'attività;
10. il possesso del titolo abilitativo all'esercizio del commercio su aree pubbliche;
11. il soggetto che effettuerà la vendita.

Alla domanda vanno allegati:

- a. marca da bollo da € 16,00 da apporre all'autorizzazione;
- b. fotocopia di un documento di identità valido del richiedente;
- c. in caso di società: dichiarazione dei soci circa il possesso dei requisiti morali di accesso all'attività commerciale - art. 85, comma 2 D.Lgs. 159/2011;
- d. copia del permesso di soggiorno non scaduto per i cittadini extracomunitari;
- e. per i posteggi riservati agli imprenditori agricoli: comunicazione di inizio attività ai sensi del D. Lgs. 228/2001;

- f. copia della certificazione dell'Ente/Consorzio/Associazione che tutela il prodotto, che attesta che l'impresa è produttore di prodotti inseriti nei registri delle DOP e IGP (solo per quanti dichiarano la produzione e vendita di tali prodotti).

Art. 6 – Assegnazione degli spazi

L'assegnazione degli spazi ai richiedenti avviene secondo graduatoria e fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Ciascun operatore può presentare domanda di assegnazione per un solo spazio. Qualora le domande presentate per il singolo settore siano inferiori agli spazi disponibili i posteggi liberi saranno assegnati ad eventuali domande in esubero negli altri settori; in questo caso sarà data priorità, nell'ordine, ai seguenti settori: settore alimentare, produttori agricoli, settore non alimentare; gli spazi saranno assegnati seguendo la graduatoria di merito.

Art. 7 – Costituzione della graduatoria – criteri di priorità di accoglimento delle istanze

Le domande regolarmente pervenute saranno esaminate secondo distinte graduatorie per il settore alimentare, non alimentare e i produttori agricoli, considerando, nell'ordine, i seguenti criteri di merito.

Critério n.	Parametro	Punteggio
1	esclusività del prodotto offerto	25 punti
2	prodotti tipici e/o legati all'ambiente montano	10 punti
3	produzione e vendita di prodotti DOP/IGP della regione FVG	10 punti
4	produzione e vendita di prodotti DOP/IGP di altre regioni	5 punti
5	vendita di prodotti agroalimentari tradizionali della regione FVG	10 punti
6	vendita di prodotti agroalimentari tradizionali di altre regioni	5 punti
7	prodotti di produzione propria/artigianale ovvero trasformati in azienda	10 punti
8	partecipazione al mercato contadino comunale anno 2018	5 punti
9	partecipazione alle edizioni del triennio precedente	7 punti/anno

I soggetti, già assegnatari di posteggio nell'ambito del mercato estivo 2018 nei cui confronti sia stato adottato un provvedimento di revoca per assenze ingiustificate, in linea con quanto stabilito dal bando di selezione anno 2017 sono penalizzati con la decurtazione di 15 punti.

Del pari, l'Ente si riserva di penalizzare con il non riconoscimento dell'anzianità maturata nell'anno e la penalizzazione di 15 punti in sede di bando di selezione 2019 quegli operatori che risultino assenti ingiustificati per almeno tre volte nell'arco della stagione.

Si intende che i punteggi attribuiti ai punti dal 3 al 7 non sono cumulabili tra di loro. Si specifica che i prodotti devono corrispondere alla regione ove ha sede legale o unità locale il soggetto partecipante - riscontrabile dal Registro Imprese.

Quanti dichiarano la vendita di prodotti agroalimentari tradizionali o la produzione e vendita di DOP o IGP devono indicare il nome dei prodotti in sede di domanda; dovranno poi produrre certificazione dell'Ente/Consorzio/Associazione che tutela il prodotto.

A parità di punteggio si farà riferimento alla data di inizio dell'attività di commercio al dettaglio ambulante come risulta da visura telematica alla CCIAA.

Art. 8 – Occupazione degli spazi

L'ufficio deciderà autonomamente e insindacabilmente la distribuzione degli spazi e provvederà alle assegnazioni avendo cura di garantire una sistemazione ordinata degli stessi.

Il rilascio della concessione per l'occupazione dell'area è subordinato al pagamento anticipato della T.O.S.A.P. e della T.A.R.S.U.G., nelle misure dovute e con le modalità che saranno comunicate dal competente ufficio del Comune di Aviano.

Gli occupanti degli spazi di cui sopra devono rispettare le disposizioni di cui al vigente Regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani e mantenere e lasciare pulita l'area assegnata.

In particolare, devono osservare i seguenti accorgimenti riferiti alle singole tipologie di rifiuto e conferire le stesse all'interno degli appositi contenitori stradali dedicati alla raccolta presenti nella Località:

- imballaggi in carta e cartone: le scatole devono essere aperte e ripiegate (non si deve assolutamente utilizzare sacchi in plastica);
- imballaggi in plastica e polistirolo (bottiglie, cassette, imballaggi in nylon e cellophane, vaschette polistirolo e polistirolo da imballaggio, lattine): tutti questi rifiuti devono essere puliti (senza residui evidenti) e ridotti di volume (le bottiglie schiacciate e le cassette impilate);
- rifiuti di natura organica e/o vegetale: devono essere privi di frazioni estranee non compostabili ed essere raccolti in contenitori biodegradabili;
- rifiuto secco non riciclabile: eventuali quantitativi minimi di rifiuto non riciclabile devono essere confezionati in sacchetti a perdere.

E' vietato abbandonare qualsiasi rifiuto in modo incontrollato o disordinato su tutta l'area.

Gli operatori devono essere dotati di almeno un estintore portatile di idonea capacità estinguente non inferiore a 34° 144BC, verificato e mantenuto nei termini di legge. Qualora degli operatori siano già in possesso di un altro tipo di estintore, è consentito di mantenere quello posseduto sino a scadenza.

E', in ogni caso, vietato l'uso di fiamme libere.

Art. 9 – Orari

L'orario di occupazione dell'area va **dalle ore 7.30 alle ore 15.00**; può essere prolungato fino alle ore 18.00.

Per motivi tecnici, l'arrivo degli operatori deve avvenire inderogabilmente **entro le ore 8.00**.

Art. 10 – Prezzi

Tutti gli espositori sono tenuti a presentare i loro prodotti con l'indicazione dei prezzi in modo chiaro e ben visibile, fornendo indicazioni utili e corrette, anche sulle etichette, che facilitino la comprensione delle caratteristiche del prodotto da parte del consumatore.

Art. 11 – Obbligo di presenza

L'accoglimento della domanda di partecipazione comporta l'obbligo di effettiva occupazione dello spazio assegnato nelle domeniche indicate.

L'operatore assegnatario del posteggio che non lo occupi entro le ore 8.00 è considerato assente, salvo giustificato motivo (peggioramento delle condizioni atmosferiche, grave ed improvviso impedimento od altro); al di fuori di questi casi, eventuali assenze andranno comunicate entro la giornata del giovedì precedente.

L'assenza ingiustificata per due domeniche consecutive, ovvero per due delle prime cinque domeniche può costituire motivo di revoca della concessione rilasciata.

Le assenze determinate da condizioni atmosferiche avverse non sono considerate tali nel caso in cui le condizioni meteorologiche abbiano causato l'assenza di più della metà degli operatori.

L'Ente verifica le presenze con personale incaricato.

Art. 12 – Ammissione di ulteriori operatori

L'Ente si riserva di ammettere successivamente, nell'ordine, operatori non collocatisi utilmente in graduatoria (in base al punteggio conseguito) e operatori che facciano domanda a termine di presentazione scaduto (criterio cronologico).

Art. 13 – Controlli e sanzioni

L'Ufficio di Polizia Municipale del Comune di Aviano adotta i provvedimenti più opportuni per il buon andamento del mercato. Gli operatori commerciali devono eseguire prontamente le disposizioni impartite.

L'Ufficio di Polizia Municipale è incaricato di verificare il rispetto delle disposizioni del presente bando (in particolare, sarà verificata la superficie effettivamente occupata e la corrispondenza fra i prodotti che si è dichiarato di porre in vendita in sede di domanda e quelli effettivamente venduti).

L'inosservanza delle disposizioni adottate dalla Polizia Municipale ovvero delle disposizioni (art. 5, 6, 7 e 8) contenute nel presente disciplinare è punita con la sanzione amministrativa graduata da un minimo di euro 25,00 fino ad un massimo di euro 500,00.

La sanzione sarà comminata secondo le procedure di cui alla legge n. 689/1981 e successive modifiche. In caso di inosservanza reiterata delle disposizioni del presente bando, potrà anche essere disposta la sospensione della partecipazione al mercato.

Del pari, ove sia constatata la violazione delle disposizioni dettate dall'art. 1 e accettate come da dichiarazione contenuta nella domanda di ammissione, è disposto l'immediato allontanamento dal mercato e avviata la revoca della concessione. La revoca preclude la possibilità della domanda di partecipazione per i successivi due anni (stagione 2020 e 2021).

Art. 14 – Legge 7 agosto 1990 n. 241

Il presente procedimento amministrativo è così identificato:

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: geom. Luciana Bernardis;

RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA geom. Luciana Bernardis;

UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE: Area Tecnica dell'Unione Territoriale Intercomunale del Livenza – Cansiglio – Cavallo.

Informazioni possono essere richieste all'Ufficio competente al numero di tel. 0434 666513-541 o tramite posta elettronica agli indirizzi: commercio@comune.aviano.pn.it; ovvero: suap@livenzacansigliocavallo.utifvg.it

Gli atti connessi al presente procedimento possono essere visionati e sui medesimi può essere esercitato il diritto di accesso presso l' Area Tecnica dell' Unione Territoriale Intercomunale del Livenza – Cansiglio – Cavallo.

Avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

Art. 15 – Rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196

L'espletamento del presente procedimento implica il "trattamento" di "dati personali". Tale operazione ed il suo oggetto sono definiti dal D.Lgs. 30.06.2003 n. 196.

Le informazioni acquisite mediante la documentazione prodotta dai soggetti partecipanti vengono utilizzate esclusivamente per fini afferenti al presente procedimento: esse vengono utilizzate nella predisposizione (attuata con l'impiego di strumenti informatici e di programmi di videoscrittura) di tutti gli atti amministrativi connessi. Non vengono costituite "banche dati". Del pari, gli elementi conoscitivi acquisiti non sono forniti a terzi, salvo l'eventuale esercizio del diritto di accesso. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in vista della conduzione e definizione del presente procedimento. La sua mancanza determina l'esclusione.

Art. 16 – Misure di pubblicità

Il bando di selezione relativo al presente procedimento viene pubblicato all'albo pretorio e sul sito web dell'Unione Territoriale Intercomunale del Livenza – Consiglio – Cavallo e del Comune di Aviano.

Art. 17 – Rettifiche/chiarimenti/integrazioni

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di diffondere con affissione all'Albo Pretorio ed inserimento sul sito web eventuali note a rettifica/chiarimento/integrazione rispetto a disposizioni del bando di gara nel termine invalicabile **del 18/06/2019**.

Art. 18 – Eventuali irregolarità documentali

Resta inteso che il recapito della domanda di partecipazione rimane ad esclusivo rischio del mittente.

In generale, gli atti procedurali si vogliono come informati ai principi di buona fede nella conduzione delle trattative e del procedimento, di conservazione, di interpretazione e considerazione globale, di imparzialità, buon andamento, efficacia, efficienza ed economicità.

Eventuali carenze documentali, incluse quelle relative alla modulistica, riscontrate, possono essere successivamente regolarizzate.

Art. 19 – Revocabilità del bando e dell'intero procedimento

In modo esplicito, l'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere temporaneamente, riaprire i termini o revocare il presente bando con provvedimento motivato. Nel caso potrebbe anche essere avviata una nuova ed ulteriore procedura ad evidenza pubblica. Comunque, nessun ristoro sarebbe dovuto né agli aggiudicatari né ad altri soggetti intervenuti.

Art. 20 – Forme di comunicazione

Anche alla luce delle necessità e delle esperienze fatte in occasione delle precedenti edizioni, l'Ente da comunicazione degli atti adottati in relazione al presente procedimento mediante posta elettronica.

E' onere dei richiedenti verificare con regolarità le eventuali comunicazioni. Il partecipante, se lo preferisce, può anche indicare un indirizzo pec.

Art. 21 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si intendono qui riportate le disposizioni relative al commercio su aree pubbliche contenute nel Tit. III della L. R. 29/2005.

Allegati

Il presente bando è completato da:

Allegato 1 – domanda di concessione;

Allegato 2 – requisiti morali per l'accesso all'attività commerciale;

Allegato 3 – requisiti professionali (non richiesti nel caso di produttori agricoli) per l'accesso all'attività commerciale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Geom. Luciana Bernardis

Sottoscritto digitalmente

ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Unità organizzativa competente:

UTI "Livenza-Cansiglio-Cavallo" - Area Tecnica
tel. 0434/666541, fax 0434/666515
Piazza Matteotti, 1 33081 AVIANO (PN)
Responsabile dell'Area: geom. Luciana Bernardis
pec: uti.livenza-cansiglio-cavallo@certgov.fvg.it

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, per finalità strettamente connesse alle attività istituzionali. Titolare del trattamento è il Comune di Aviano, Piazza Matteotti, 1, Aviano (PN). Per l'esercizio dei diritti previsti all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 è possibile contattare il Comune di Aviano.